



COMUNE DI ALPIGNANO
Provincia di Torino

**REGOLAMENTO COMUNALE
PER L'USO DELLE PALESTRE
ANNESSE AGLI EDIFICI
SCOLASTICI
APPROVAZIONE**

ADOTTATO DALLA GIUNTA COMUNALE CON ATTO N. 110 IN DATA 14/05/2009

APPROVATO DAL CONSIGLIO COMUNALE CON ATTO N. 36 IN DATA 16/06/2009

ENTRATO IN VIGORE IN DATA 25/07/2009.

REGOLAMENTO

PER L'USO DELLE

PALESTRE

ANNESSE AGLI EDIFICI SCOLASTICI

Premessa

Il presente Regolamento disciplina le modalità di utilizzo delle palestre annesse agli edifici scolastici, sulla base del sistema di relazioni tra il Comune e le Istituzioni Scolastiche al quale sono invitate a concorrere anche le Associazioni Sportive, secondo le finalità educative della comune azione.

ART. 1

Oggetto del Regolamento

Il presente regolamento ha lo scopo di favorire e promuovere l'apertura e l'uso delle palestre scolastiche sul territorio, in orario extra scolastico, nello spirito della più ampia collaborazione tra le parti, di incoraggiare l'interesse allo Sport ed a quelle attività sportive che non hanno scopo di lucro da parte della più ampia collettività locale in armonia con il più recente dettato normativo.

ART. 2

Principi generali

Il Comune di Alpignano, sentiti i Dirigenti Scolastici, concede l'utilizzo delle palestre esclusivamente in orario extra scolastico (17,00 – 23,00).

L'utilizzo viene limitato di regola al periodo: 15 settembre / 30 giugno dell'anno scolastico.

Nel periodo di attività dei Centri Estivi comunali (di norma dalla fine delle lezioni a giugno fino al 15 settembre), l'utilizzo delle palestre da parte delle società sportive è subordinato alle esigenze dei Centri Estivi medesimi.

Il calendario delle attività motorie dei centri estivi deve essere presentato all'ufficio sport del Comune entro il 30 aprile di ogni anno.

Il Dirigente scolastico provvederà a comunicare all'Amministrazione Comunale, il parere espresso dal Consiglio di Circolo o Istituto in merito alla richiesta, entro e non oltre il **30 giugno** di ogni anno.

L'eventuale diniego degli organismi scolastici deve essere motivato.

ART. 3

Classificazione, capienza e destinazione d'uso delle palestre

Le Palestre interessate dal presente Regolamento sono:

- 1) Palestra scuola primaria MATTEOTTI
- 2) Palestra scuola primaria GRAMSCI
- 3) Palestra scuola primaria TURATI
- 4) Palestra scuola secondaria di 1° grado S.M.S. TALLONE

Le palestre scolastiche comunali in base alle loro caratteristiche strutturali di funzionalità e alla tipologia di attività e utenza, sono così suddivise:

Palestra Matteotti	FASCIA A	Capienza massima 174
Palestra Gramsci	FASCIA B	Capienza massima 120

Palestra SMS Tallone	FASCIA C	Capienza massima	114
Palestra Turati	FASCIA D	Capienza massima	88

Nelle sopra menzionate palestre non può stazionare pubblico e le stesse possono essere utilizzate esclusivamente per attività sportive.

E' ammessa attività agonistica solo ed in quanto gli impianti risultassero omologati per tale attività.

ART. 4

Polizza di Responsabilità

Acquisito il parere dell'Area Tecnica e dei Dirigenti Scolastici, l'Amministrazione Comunale darà comunicazione circa la disponibilità della palestra al richiedente, individuabile nella persona fisica del legale rappresentante responsabile degli organismi, il quale, entro 10 giorni provvederà:

- 1) A fornire copia conforme all'originale della Polizza di responsabilità civile verso terzi e prestatori d'opera (RCT/O) per un massimale unico non inferiore ad Euro 1.500.000,00 con espressa rinuncia alla rivalsa nei confronti del Comune di Alpignano. La Polizza dovrà inoltre garantire eventuali danni al fabbricato e relativo materiale di proprietà del Comune di Alpignano e utilizzate dal richiedente.

Non si provvederà a nessun tipo di rimborso nel caso in cui il richiedente rinuncia all'uso della palestra.

L'ufficio preposto del Comune, non appena in possesso della copia conforme della polizza di cui sopra, concederà in uso la palestra adottando relativa determinazione dirigenziale che sarà trasmessa sia ai richiedenti che ai Dirigenti Scolastici interessati, per conoscenza.

ART. 5

Soggetti fruitori

La priorità di utilizzo di tutti gli impianti di cui al presente Regolamento è riservata alle scuole statali del territorio del Comune di Alpignano, alle Associazioni del territorio che perseguono finalità formative, ricreative, sociali, di volontariato e promozione per giovani, adulti e anziani, nell'ambito dello sport e del tempo libero senza scopo di lucro.

Deve ritenersi esclusa la concessione in uso delle palestre a privati per fini di lucro ed ogni forma di subaffitto.

ART. 6

Classificazione concessioni

Le concessioni rilasciate dall'Amministrazione Comunale possono essere di due tipi :

- A) Stagionali
- B) Temporanee

Sono stagionali quelle che si riferiscono ad attività che abbiano di norma svolgimento per un periodo corrispondente all'anno scolastico.

Sono temporanee le concessioni che si riferiscono ad iniziative ed attività giornaliere o che hanno durata inferiore all'anno scolastico.

La programmazione delle concessioni stagionali è prioritaria rispetto all'emissione delle concessioni temporanee.

ART. 7

Modalità per la concessione delle palestre

La richiesta di concessione stagionale delle palestre comunali deve essere rivolta all'Amministrazione comunale e presentata **entro il 30 aprile** di ogni anno presso l'ufficio Protocollo del Comune.

La domanda deve indicare :

- nominativo, indirizzo e n° telefonico del **legale rappresentante** della Società Sportiva;
- nome , indirizzo, n° telefonico e P. IVA /C.F. della Società;
- tipo di attività svolte e numero frequentanti, suddivisi fra residenti in Alpignano e non;
- il periodo di utilizzo con precisazione degli orari e dei giorni per i quali si richiede la concessione e la preferenza dell'impianto;
- tipo di attività che si intende svolgere nei locali richiesti;
- eventuali attrezzature mobili richieste.

La mancanza non giustificata di uno dei requisiti sopra citati invalida la domanda di utilizzo.

Il richiedente dovrà allegare alla domanda, l'impegno sottoscritto di rispettare tutte le condizioni previste dal presente regolamento.

Per agevolare la compilazione della domanda è stato predisposto un apposito modulo che può essere ritirato presso l'ufficio competente del Comune di Alpignano.

Le domande pervenute oltre detta scadenza verranno vagliate successivamente alla compilazione dei calendari d'utilizzo e accolte se compatibili.

Fatta salva la responsabilità per dichiarazioni mendaci, l'Amministrazione Comunale potrà revocare la concessione all'uso delle palestre, qualora

risultasse che la concessione è stata determinata da notizie non veritiere, fornite dal richiedente.

ART. 8

Modalità concessione palestre per attività temporanee

Ogni qualvolta si renda necessario l'utilizzo delle palestre per attività temporanee, comunque legate alla specifica attività dell'associazione sportiva alla quale è stata rilasciata autorizzazione stagionale, quest'ultima deve farne richiesta scritta, entro 10 giorni dalla data di svolgimento dell'evento, all'Amministrazione Comunale, la quale può autorizzarne l'utilizzo, sentiti i Dirigenti Scolastici .

La richiesta di concessione temporanea deve essere rivolta al Comune, con le modalità di cui all'art. 9, nel corso dell'anno scolastico con almeno 15 giorni di anticipo. L'assegnazione degli spazi palestra e degli impianti sportivi sarà effettuata compatibilmente con la disponibilità dei locali.

Entro il 31 maggio di ogni anno, il Comune comunica il calendario delle richieste di utilizzo ai Consigli di Circolo e/o d'Istituto tramite i Dirigenti Scolastici, i quali trasmettono il proprio parere entro l'ultima seduta utile dell'anno scolastico in corso.

Per esigenze tecnico-organizzative, dopo il 30 settembre non verrà presa in considerazione alcuna modifica al calendario di utilizzo extrascolastico delle palestre.

In caso di mancato riscontro, si considera approvato il calendario succitato.

ART. 9

Criteri per assegnazione degli spazi

L'assegnazione degli spazi palestra viene effettuata dando precedenza alle associazioni con sede ad Alpignano (ovvero che possano dimostrare che gli associati siano in massima parte residenti in loco).

Fatto salvo il criterio anzidetto, nel caso in cui le domande superino il numero dei turni disponibili l'Ufficio competente del Comune opererà le scelte che si renderanno necessarie adottando i seguenti criteri di priorità, tenendo conto dell'attività svolta:

1. che siano regolarmente iscritte all'albo Comunale e che abbiano consegnato i dati richiesti dal quaderno delle associazioni come previsto dal Regolamento dei patrocinati.
2. numero degli iscritti alpignanesi.
3. numero degli iscritti totali.
4. attività agonistiche, giovanili di avviamento allo sport, di formazione, per la terza età e per portatori di handicap.
5. grado di collaborazione nelle iniziative svolte dal Comune.

6. attività motoria per adulti.
 7. convenienza nelle quote di iscrizione e di frequenza applicate.
 8. comportamento tenuto dall'assegnatario nel corso delle precedenti concessioni.
 9. utilizzo della palestra nella stagione precedente.
 10. anno di inizio di attività della società sul territorio alpignanese.
- A parità di requisiti la precedenza è determinata dalla data di arrivo della richiesta al Protocollo dell'Ente.

ART. 10

Motivi di esclusione

Vengono escluse dalla concessione le associazioni sportive :

1. che abbiano pendenze sia rispetto ai pagamenti delle tariffe degli anni precedenti, sia rispetto al risarcimento danni per manutenzione o pulizia.
2. che non provvedano alla restituzione delle chiavi a fine stagione.
3. che abbiano ricevuto più **di due richiami scritti e documentati**, anche in riferimento ad un uso improprio dei locali e delle attrezzature o all'utilizzo in orario non autorizzato.

ART. 11

Uso esclusivo

Gli impianti assegnati dovranno essere utilizzati esclusivamente dall'Associazione sportiva richiedente che non potrà cedere ad altri il proprio diritto, se non previo consenso scritto dell'Ufficio competente e sentito il parere dell'Ente gestore.

ART. 12

Modalità uso straordinario da parte dell'Ente proprietario e del gestore

L'Amministrazione Comunale e Scolastica, rispettivamente proprietario e gestore dell'impianto, si riservano, con un preavviso di almeno dieci giorni, di utilizzare per proprie iniziative, in via straordinaria, in ogni momento i propri impianti cercando, nei limiti del possibile, di non interferire con incontri ufficiali di campionato precedentemente fissati.

ART. 13

Revoca concessione

L'Amministrazione Comunale si riserva il diritto di effettuare gli spostamenti di turno o di impianto che si rendessero necessari, per interventi straordinari, dandone comunicazione almeno una settimana prima della data di spostamento di turno alle Società Sportive interessate. In questo caso l'Utente ha la facoltà di rinunciare immediatamente, qualora il cambio imposto non ne consenta un soddisfacente utilizzo per la propria attività.

La concessione potrà essere revocata dall'Amministrazione Comunale in qualsiasi momento per giustificati motivi disciplinari (oltre i due richiami scritti e documentati) in particolare per :

- Morosità nei pagamenti dei canoni d'uso nonostante l'avvenuto sollecito scritto.
- Trasgressione delle regole del presente regolamento nonostante il richiamo scritto.
- Danneggiamenti intenzionali e/o derivanti da negligenza alle strutture degli impianti sportivi documentati e di rilevante entità.
- Uso improprio dei locali e delle attrezzature sportive dopo aver ricevuto una sospensione.
- Subaffitto degli impianti.

Il Dirigente scolastico avrà cura di segnalare al Comune ogni eventuale trasgressione (documentata) al presente Regolamento.

La concessione può essere inoltre revocata, in casi eccezionali, quando la struttura dovesse necessitare per l'utilizzo del Comune, tanto per esigenze preesistenti quanto per quelle eventualmente sopravvenute dopo la concessione stessa, senza che il beneficiario possa accampare alcun diritto, ragione o pretesa al di fuori del rimborso del versamento effettuato ai sensi dell'Art. 15 del presente Regolamento, che sarà proporzionato al periodo del mancato utilizzo.

ART. 14 **Rinunce**

Eventuali rinunce agli spazi assegnati non immediatamente sostituibili, comporteranno il pagamento di una penale pari al 15% del corrispettivo dovuto per le ore che, in seguito alla rinuncia, non saranno utilizzate, qualora la disdetta avvenga dopo 30 giorni dalla data di concessione.

La penale non è dovuta nel caso in cui il motivo della rinuncia non sia direttamente imputabile alla società sportiva.

ART. 15 **Tariffe**

Per l'uso degli impianti è dovuto il pagamento di una tariffa oraria fissata dalla Giunta Comunale con eventuale aggiornamento annuale. (*) L'importo dovuto

per l'utilizzo delle palestre sarà comunicato dal Comune al **Legale rappresentante della Società**, che è tenuto al pagamento secondo le scadenze che verranno indicate.

Alle società e/o associazioni con sede diversa da Alpignano verranno applicate tariffe maggiorate del 30% rispetto agli importi stabiliti.

L'insolvenza nei pagamenti dovuti per l'utilizzo della palestra, comporta la revoca della concessione alla Società sportiva o gruppo concessionario e la conseguente messa in atto delle vie legali che si riterranno più opportune per il recupero delle somme. Inoltre il debito di somme dovute per una stagione costituirà motivo di diniego della concessione per le stagioni successive.

ART. 16

Responsabilità e divieti

I terzi autorizzati assumono ogni responsabilità civile, patrimoniale e penale per eventuali danni che dall'uso dei locali e delle attrezzature possano derivare a persone e cose, esonerando l'Ente proprietario e l'Ente gestore da ogni qualsiasi responsabilità per i danni stessi.

Il responsabile dell'associazione o ente richiedente provvederà, ove necessario, al ritiro delle chiavi e del nulla osta all'uso presso l'ufficio competente, nel rispetto delle clausole di cui all'art. 4 .

L'entrata e l'uscita degli utenti devono essere controllate dal responsabile del gruppo che deve assicurare la presenza dei soli componenti del gruppo stesso.

L'accesso agli spogliatoi può avvenire non più di 10 minuti prima dell'inizio dell'attività. Nelle palestre è fatto obbligo di indossare scarpe da ginnastica.

Nei locali oggetto del presente regolamento è vietato:

- introdurre animali e oggetti di vetro;
- installare attrezzi fissi;
- fumare.

Dopo l'uso, il locale dovrà essere riordinato e riportato in decenti condizioni di pulizia, provvedendo a non lasciare aperte porte e finestre.

Eventuali danni arrecati e carenze di pulizie che comportano intervento del Comune saranno oggetto di rivalsa **sulla Polizza**.

Entro i primi giorni del mese di settembre l'ufficio tecnico comunale, in accordo col Dirigente Scolastico, provvederà, dopo un sopralluogo (vedi Allegato) a dichiarare lo stato di conservazione dei locali e delle attrezzature nonché a provvedere alle necessarie opere di manutenzione da effettuarsi sugli stessi.

ART. 17

Obblighi del concessionario

Sono previsti, a carico del soggetto concessionario e del suo Legale Rappresentante, i seguenti oneri:

- 1) Obblighi a risarcire personalmente eventuali danni arrecati in conseguenza dell'attività nei locali concessi in uso. Tali danni andranno formalmente segnalati all'ufficio comunale entro e non oltre le ventiquattro ore successive al verificarsi del danno. Il Servizio comunale si incaricherà di effettuare l'istruttoria del caso e l'eventuale contestazione a carico del concessionario.
- 2) Divieto di installare attrezzi fissi o mobili che possano ridurre la funzionalità primaria degli ambienti senza l'autorizzazione dell'Amministrazione Comunale e dell'Ente gestore.
- 3) Impegno dei responsabili delle società a segnalare immediatamente eventuali variazioni.
- 4) Divieto di utilizzare, se non previa autorizzazione del Dirigente scolastico, le attrezzature mobili (tappetini, cerchi, palloni, clavette, ecc.) di proprietà della scuola.
- 5) Obbligo di dare adempimento a quanto previsto dal Decreto Legislativo 81/2008 - Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.
- 6) Obbligo di impiegare personale educativo, di animazione, tecnico (in relazione alle specifiche attività svolte) in regola con la vigente normativa in materia di lavoro.
- 7) Obbligo di dare adempimento a quanto previsto nel verbale di sopralluogo da redigere prima dell'inizio delle attività.
- 8) Obbligo a provvedere alla immediata riconsegna delle chiavi dei locali assegnati, al termine della stagione sportiva e comunque non oltre la prima settimana di luglio.
- 9) Obbligo a provvedere all'onere della pulizia dei locali assegnati.
- 10) Costituzione di una garanzia come previsto dall' art. 4, del presente regolamento.
- 11) Obbligo a far rispettare il presente regolamento e il dovere di controllare che il comportamento dei propri atleti sia improntato ad elementari norme di educazione.
- 12) Obbligo a lasciare in ordine i locali entro il termine delle ore assegnate, salvo accordi diversi con la società che usufruisce dell'ora successiva. Entro la fine della giornata, la palestra deve essere comunque pronta per l'utilizzo da parte della scuola il giorno successivo. La scuola dal canto suo dovrà garantire che all'inizio dell'attività la palestra sia pronta per l'utilizzo.

Il concessionario dovrà farsi carico di:

- prendere conoscenza del piano di emergenza del plesso scolastico;
- rispettare e fare rispettare le prescrizioni per la gestione dell'emergenza;

- informare e formare il proprio personale in merito a rischi e misure di prevenzione da adottare.

ART. 18

Disposizioni finali

Il personale di servizio dell'Amministrazione Comunale o della Società che gestisce gli impianti ha la facoltà e il dovere di intervenire per far rispettare il presente regolamento.

L'Amministrazione Comunale e l'Ente gestore si riservano il diritto di effettuare, nei modi e nei tempi che riterranno opportuni, tutti i controlli necessari a garantire la corretta applicazione del presente Regolamento.

Inoltre si impegnano a promuovere ogni anno una riunione di coordinamento che consenta di compilare una vera e propria procedura di utilizzo e gestione condivisa della palestra.

Il presente regolamento è costituito da due allegati A e B che potranno essere modificati, per sopravvenute esigenze Amministrative, con delibera di Giunta.

Il presente Regolamento è reperibile presso il Comune di Alpignano: Ufficio Sport, viale Vittoria n.14 oppure può essere scaricato dal sito internet: www.comune.alpignano.to.it

(*) Emendamento presentato dalla 2^a commissione consiliare e approvato con delibera C.C. n. 36 del 16/06/2009.

PALESTRA SCUOLA PRIMARIA "MATTEOTTI" - via Caduti Libertà n. 26/Bis

periodo dal _____ al _____

giorno _____ dalle ore _____ alle ore _____ ;
giorno _____ dalle ore _____ alle ore _____ ;
giorno _____ dalle ore _____ alle ore _____ ;
giorno _____ dalle ore _____ alle ore _____ ;
giorno _____ dalle ore _____ alle ore _____ ;
giorno _____ dalle ore _____ alle ore _____ ;

PALESTRA SCUOLA PRIMARIA "GRAMSCI" - via Cavour n. 45

periodo dal _____ al _____

giorno _____ dalle ore _____ alle ore _____ ;
giorno _____ dalle ore _____ alle ore _____ ;
giorno _____ dalle ore _____ alle ore _____ ;
giorno _____ dalle ore _____ alle ore _____ ;
giorno _____ dalle ore _____ alle ore _____ ;
giorno _____ dalle ore _____ alle ore _____ ;

PALESTRA SCUOLA SECONDARIA "TALLONE" - via Pianezza n. 31

periodo dal _____ al _____

giorno _____ dalle ore _____ alle ore _____ ;
giorno _____ dalle ore _____ alle ore _____ ;
giorno _____ dalle ore _____ alle ore _____ ;
giorno _____ dalle ore _____ alle ore _____ ;
giorno _____ dalle ore _____ alle ore _____ ;
giorno _____ dalle ore _____ alle ore _____ ;

DICHIARA

1) Che le attività sportive, il numero dei partecipanti, suddivisi fra i residenti in Alpignano e non, sono:

PALESTRE	ATTIVITA' SPORTIVA	N.RO PARTECIPANTI	N.RO RESIDENTI	N.RO NON RESIDENTI

2) Che saranno utilizzate nel corso della stagione sportiva le seguenti attrezzature mobili:

Palestra	Attrezzature mobili

Il modulo dovrà obbligatoriamente essere compilato in tutte le parti. La mancanza non giustificata dei dati richiesti, renderà non valida la domanda.

Ai sensi e per gli effetti del DLGS n. 196/2003, i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Alpignano, _____

F I R M A

VERBALE DI SOPRALLUOGO
(In attuazione art. 26 D.Lgs.81/08)

Plesso scolastico: _____

Associazione: _____

I sottoscritti, nelle rispettive qualità di:

- Dirigente Scolastico o RSPP della Scuola:

- RSPP del Comune:

- Responsabile dell'Ufficio Tecnico del Comune:

- Responsabile dell'Ufficio Sport:

- Legale Rappresentante Associazione:

DICHIARANO

1) di aver eseguito congiuntamente, in data odierna, un sopralluogo preventivo dei luoghi oggetto della concessione, allo scopo di valutare i rischi presenti riferibili all'ambiente di lavoro ed alla interferenza tra le attività presenti, nonché di mettere l'Associazione nelle condizioni di informare il proprio personale sui rischi presenti nei luoghi dove essi dovranno operare, così come richiesto dall'art. 26 del D.Lgs 81/08;

2) di avere preso visione, per l'area interessata dall'attività svolta dall'Associazione, del piano di emergenza, delle vie di esodo, delle attrezzature antincendio presenti;

3) di aver riscontrato, nel corso del sopralluogo medesimo, i seguenti pericoli e/o rischi per i quali sono state definite le opportune azioni preventive e comportamentali :

Area	Descrizione del rischio	Azione preventiva e/o di
-------------	--------------------------------	---------------------------------

		comportamento

(aggiungere le righe che servono)

Resta inteso che il Responsabile della Associazione dovrà rivolgersi al Dirigente Scolastico/RSPP dell'Istituto ogni qualvolta ritenga necessario verificare eventuali situazioni di potenziale rischio, per l'adozione delle opportune misure di prevenzione.

Resta pure inteso che sulla base dei rischi specifici individuati, l'Associazione provvederà a dare corso agli adempimenti previsti dal Decreto Legislativo 81/2008 - Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

Alpignano, _____

Firma del D.S. o RSPP della Scuola

Firma del RSPP del Comune

Firma del Responsabile dell'Ufficio Tecnico del Comune

Firma del Responsabile dell'Ufficio Sport

Firma del Legale Rappresentante Associazione
